

ACCENTO e APOSTROFO

INSERISCI LE ESPRESSIONI ESATTE:

me - m'è

Ti scrivo questa lettera, perché sembrato che fra e te ci siano delle incomprensioni; dimmi solo se ne posso stare tranquilla, oppure no.

te - tè - t'è

passato di mente che io e avevamo un appuntamento per berci un ? Che ne pare del regalo che capitato di ricevere?

cera - c'era

La bidella ha dovuto ridare la ai pavimenti, perché erano coperti da una gran quantità di segnacci: per questo aveva una gran brutta e da stare attenti a rivolgerle la parola.

ce - c'è

un nuovo divieto di sosta nel nostro viale, ma noi non ne siamo accorti; capitato così di prendere una multa salata.

la - là - l'ha

Mio marito lavora in quell'edificio in fondo al viale:
assunto una ditta che progetta arredi interni.

lo - l'ho

sciroppo per la tosse che stai prendendo è sconsigliato: sentito dire dal farmacista ad una cliente che voleva acquistare.

se - sé - s'è

si pensa solo per , prima o poi si rischia di rimanere soli. Ieri mio figlio sentito male, dovesse ripetersi, lo porterò a fare un controllo dal nostro medico di famiglia.

s'era - sera

Quando, ieri , mi sono accorta che fatto tardi, me ne sono andata senza salutare.

da - dà - da'

Quando qualcuno mi **dà** un consiglio, mi entra **un** orecchio e mi esce dall'altro. **retta** a me: non dirmi nulla, sarebbe inutile.

di - dì - di'

Un o l'altro smetterò fumare. tu se c'è
metodo che funziona.

si - sì

Ci dimentica che, a volte, dire di no è più faticoso che dire
di .

ne - né - n'è

Ce voluto perché me accorgessi. Eppure non sono
cieca sorda.